



Regolamento del Master di II livello in
“Pianoforte storico – La methode Chopin”

Art. 1 – Definizioni

Art. 2 - Principi generali e finalità

Art. 3 - Caratteristiche del Corso

Art. 4 - Attivazione

Art. 5 - Docenza e coordinamento del Master

Art. 6 - Tutor

Art. 7 - Requisiti di ammissione

Art. 8 - Contributo di iscrizione

Art. 9 - Copertura finanziaria dei corsi

Art. 10 - Gestione organizzativa e amministrativo contabile

Art. 11 - Gestione delle carriere degli studenti

Art. 12 - Valutazione dei risultati

Art. 13 - Conseguimento del titolo

Art. 14 - Insegnamenti singoli

Art. 15 – Uditori

Art. 16 - Contemporanea iscrizione

Art. 17- Norme finali



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA
"Francesco Morlacchi"
Istituzione di Alta Cultura

Art. 1 - Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per credito formativo, la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dal Corso di Master;
- b) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Master è finalizzato;
- c) per attività formativa, ogni attività organizzata al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti;
- d) per Istituzione (nome dell'Istituzione);
- e) per docenti del Master, i docenti dell'Istituzione nonché i professionisti e gli esperti esterni che svolgono attività didattiche ai sensi del successivo art. 6.

Art. 2 - Principi generali e finalità

Il presente regolamento disciplina l'istituzione, l'attivazione e l'organizzazione del Corso di Master di II livello *La Methode Chopin* presso il Conservatorio di Perugia, per rispondere alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

Art. 3 - Caratteristiche del Corso

Il Master ha una durata annuale e prevede attività formative di livello adeguato al grado di perfezionamento e di formazione che si intende perseguire.

L'inizio delle attività formative è programmato in relazione alla conclusione delle procedure di iscrizione dei candidati ammessi a seguito della selezione.

L'ordinamento del Master prevede il conferimento di 60 crediti formativi.

Le attività formative possono essere realizzate in forma di lezioni frontali, laboratori, seminari, didattica interattiva, visite didattiche, conferenze, tirocini, *stages*. I tirocini e gli *stages* si svolgono di norma presso enti o aziende esterni all'Istituzione. La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività formative del Master è obbligatoria per almeno l'80% del monte ore complessivo delle lezioni. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti dal Master decade dalla qualità di corsista. In tali casi le quote di iscrizione versate non sono rimborsabili.

Potranno essere svolte anche attività didattiche a distanza ovvero in modalità telematica.

Art. 4 - Attivazione

L'attivazione del corso di Master è subordinato al raggiungimento di numero 10 iscritti.



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA
“Francesco Morlacchi”

Istituzione di Alta Cultura

Art. 5 - Docenza e coordinamento del Master

L'organizzazione e il coordinamento del Master sono affidati al Consiglio di Corso. Il Consiglio di Corso è composto da non meno di cinque e non più di nove membri, la maggioranza dei quali docenti dell'Istituzione. Il Consiglio può comprendere esperti esterni.

Il Coordinatore del corso di Master è responsabile del funzionamento e del coordinamento delle attività del corso. Il Coordinatore viene designato tra i docenti dell'Istituzione che compongono il Consiglio di Corso. Un docente non può coordinare più di un corso di Master.

Prima dell'inizio dei corsi, il Consiglio di Corso propone al Consiglio Accademico, sentite le Scuole interessate, l'impegno didattico nel corso di Master dei docenti dell'Istituzione, acquisendone l'autorizzazione. In ogni caso, l'impegno didattico nel corso di Master da parte dei docenti dell'Istituzione non può sostituire l'impegno didattico nei corsi di Diploma di primo e di secondo livello, derivante dalla programmazione didattica dell'Istituzione.

Il corpo docente del corso di Master può comprendere, oltre a docenti dell'Istituzione, docenti di Istituzioni italiane o estere; deve inoltre essere prevista una adeguata componente di esperti esterni, al fine di assicurare il collegamento con il mondo del lavoro e delle imprese e l'aggiornamento professionale. Il corpo docente viene designato dal Consiglio Accademico su proposta del Consiglio di Corso, sentita la Scuola o le Scuole di riferimento.

Art. 6 - Tutor

Allo scopo di promuovere e sviluppare il valore formativo del corso di Master, il Consiglio di Corso individua uno o più tutor, in relazione ai contenuti, alle modalità e alle finalità del corso, per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva e coordinamento delle attività di tirocinio.

Art. 7 - Requisiti di ammissione

È ammesso al Master di secondo livello chi abbia conseguito un diploma accademico di Secondo Livello, una Laurea Magistrale o specialistica o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I titoli di studio conseguiti all'estero, se non riconosciuti dalla normativa vigente, dovranno essere valutati dal Consiglio di Corso che li potrà riconoscere equivalenti ai soli fini dell'ammissione al corso.

Art. 8 - Contributo di iscrizione

Il contributo di iscrizione è fissato in € 2300.

Art. 9 - Copertura finanziaria dei corsi

La copertura finanziaria del Master è assicurata dai contributi dei frequentanti. Non possono essere previsti oneri finanziari a carico del bilancio dell'Istituzione

Art. 10 - Gestione organizzativa e amministrativo contabile

La gestione organizzativa e amministrativo-contabile del corso di Master è affidata all'Istituzione.

Il piano finanziario del corso riserva una quota pari all'8% a favore della struttura a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile.



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA
"Francesco Morlacchi"

Istituzione di Alta Cultura

Art. 11 - Gestione delle carriere degli studenti

La gestione delle carriere degli studenti del corso di Master, dall'iscrizione al rilascio del titolo, è attribuita agli uffici dell'amministrazione centrale dell'Istituzione.

Art. 12 - Valutazione dei risultati

Il corso di Master è sottoposto ad una valutazione dei risultati, anche sulla base degli esiti di processi di verifica della soddisfazione degli iscritti e delle ricadute professionali del titolo (incidenza sull'occupabilità o migliore occupazione degli interessati). A conclusione del corso, il Coordinatore redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. La relazione, approvata dalla struttura proponente, è portata all'esame del Nucleo di Valutazione dell'Istituzione e del Consiglio accademico anche ai fini di eventuali proposte di riedizioni del corso per l'anno successivo.

Art. 13 - Conseguimento del titolo

Per conseguire il titolo di Master lo studente dovrà aver acquisito i crediti previsti dall'ordinamento del corso, inclusi quelli relativi alle attività di tirocinio e alla prova finale.

Il conferimento dei crediti è subordinato all'accertamento dell'acquisizione delle relative competenze, alla frequenza, al superamento delle eventuali verifiche intermedie e della prova finale.

Art. 14 - Insegnamenti singoli

1. Possono iscriversi a insegnamenti singoli di un Master coloro che sono in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al Master.
2. Gli iscritti agli insegnamenti singoli possono sostenere le relative verifiche di profitto e ottenere la certificazione attestante i Cfa acquisiti.
3. In caso di mancata attivazione del Master non possono essere attivati i relativi insegnamenti singoli.
4. I crediti acquisiti negli insegnamenti singoli all'interno del Master potranno essere valutati ai fini dell'iscrizione ad altri corsi di studio in base alla normativa vigente.
5. Il contributo minimo di iscrizione è variabile a seconda del Corso e viene riportato in apposito prospetto.

Art. 15 – Uditori

1. Possono essere ammessi alla frequenza del Master in qualità di uditori i soggetti privi dei requisiti di accesso.
2. È consentita anche la frequenza in qualità di uditori agli insegnamenti singoli di cui all'articolo 14 a soggetti non in possesso dei requisiti di accesso che potranno ottenere solo l'attestazione di frequenza.
3. Il contributo di iscrizione per gli uditori è pari al 30% del contributo di iscrizione al Master o all'insegnamento singolo.
4. I corsisti uditori non possono essere conteggiati nel numero minimo previsto per l'attivazione del Master.
5. L'uditore non può in nessun caso partecipare ai laboratori e frequentare gli stage.
6. Al termine del Master, all'uditore che abbia assolto il requisito minimo di frequenza, potrà essere rilasciato un attestato di partecipazione.

Art. 16 - Contemporanea iscrizione



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA
“Francesco Morlacchi”
Istituzione di Alta Cultura

1. È consentita la contemporanea iscrizione a un Master e ad altro corso di studio presso questo Conservatorio o altra Istituzione di grado universitario, ai sensi della normativa vigente.
2. Per l'iscrizione ai diversi corsi di studio è obbligatorio il possesso dei titoli di studio richiesti dalla normativa nazionale.
3. Non è consentito il congelamento del Master.
4. Può essere consentita l'iscrizione con riserva ai corsisti laureandi, purché conseguano il titolo entro il giorno antecedente l'avvio delle attività didattiche.

Art. 17- Norme finali

Le deroghe al presente regolamento relativo al corso di Master, sono soggette all'approvazione del Consiglio Accademico, sentito il Consiglio di amministrazione.

Conservatorio di Musica Francesco Morlacchi di Perugia Istituto di Alta Formazione Musicale
DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO - MASTER DI II LIVELLO: LA METHODE CHOPIN
(Pianoforte storico)

DELIBERA CONSIGLIO ACCADEMICO n.

**SCUOLE PROPONENTI
GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Il Diploma di Perfezionamento - Master di secondo livello **LA METHODE CHOPIN** è stato proposto dalla Scuola Pianoforte Storico del Conservatorio F. Morlacchi di Perugia
La gestione amministrativa è affidata al Conservatorio di Perugia.

**REQUISITI DI ACCESSO - POSTI
PROGRAMMATI**

Il Diploma di Perfezionamento - Master di secondo livello, prevede un numero di Studenti programmato in ragione della piena funzionalità dell'offerta formativa, nel rispetto della normativa di riferimento e, in particolare, ai sensi della Nota 9 dicembre 2010 n.7631 Allegato A - Regolamento dei Corsi di Master. L'ammissione alla frequenza avviene sulla base di un numero minimo di 10 posti individuati dal Conservatorio secondo una procedura di selezione. Previo il superamento di una prova pratica (in presenza o on line) per merito, possono accedere studenti che dimostrino di essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dal Corso di Master in oggetto. Titoli di accesso: - Diploma accademico di II livello conseguito presso i Conservatori di musica e gli IMP; - Diploma di Conservatorio del previgente Ordinamento unitamente al diploma di scuola secondaria superiore o titolo equipollente;

- Laurea Magistrale o specialistica, o altro titolo rilasciato all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente;
- Lo specifico bando del corso potrà prevedere, disciplinandola, l'ammissione alla selezione di studenti diplomandi e laureandi, a condizione che il titolo di studio richiesto, risulti comunque conseguito all'atto dell'immatricolazione, e comunque prima dell'inizio delle attività del corso.
- In caso di disponibilità di posti e oltre il numero minimo previsto per l'attivazione, potrà essere ammessa la frequenza con riserva al corso di Master, purché il titolo di studio richiesto per l'accesso venga conseguito in tempi compatibili con la regolare partecipazione al corso.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Diploma di Perfezionamento - Master di secondo livello in oggetto, si configura come uno strumento didattico necessario per corrispondere alle attuali richieste, provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, richieste finalizzate a soddisfare le esigenze dei processi educativi specialistici sempre più orientati verso uno scenario internazionale. Il Master prevede un percorso di studio di alto perfezionamento avente come obiettivo quello di approfondire esigenze storiche, culturali, artistico – musicali e professionali nello specifico settore della esecuzione storicamente informata, non soltanto su strumenti storici, ma anche "moderni". Al termine del percorso formativo gli studenti devono aver acquisito l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un interprete pienamente consapevole della prassi esecutiva e della metodologia di ricerca storica, anche tramite la partecipazione di personalità di assoluto riferimento come il prof. Jean-Jacques EIGELDINGER o Olivier FADINI e la partnership con istituzioni quali il NIFC di Varsavia, Collezione Tagliavini Scala di San Colombano, il Museo del Pianoforte Antico di Ala, la collezione Datrino di Verbania - Villa Simonetta.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI	Il corso offre allo studente possibilità di occupazione professionale nei seguenti ambiti professionali: - Solista, Camerista, curatore e collaboratore editoriale di edizioni correttamente compilate.
TIPOLOGIA TITOLO RILASCIATO	Diploma di perfezionamento – Master di II livello in LA METHODE CHOPIN (Pianoforte Storico)
DURATA DEL MASTER	IL MASTER È DI DURATA ANNUALE
CRITERI DI SELEZIONE	Gli studenti dovranno dimostrare di possedere adeguate capacità culturali e strumentali relativamente al repertorio Chopiniano per poter affrontare i contenuti del Master.
MODALITÀ DI SELEZIONE	- Esecuzione di almeno due Etudes di F. Chopin tratti dall'op. 10 o 25 o dalle Nouvelles Etudes - Esecuzione di un programma della durata di 30 minuti (minimo) comprendente una scelta tra varie forme del repertorio chopiniano.
POSTI DISPONIBILI	Il numero minimo di posti disponibili è fissato in 10 unità
ARTICOLAZIONE DIDATTICA	Le lezioni di prassi si svolgeranno secondo una cadenza regolare, comunicata entro la prima lezione di prassi. Il corsi teorici possono svolgersi in modalità mista (in presenza o on line). Stages e Master Class previsti secondo il calendario comunicato dai docenti invitati e dalle Istituzioni Partners
CONSIGLIO DI CORSO	Il Consiglio di Corso del Master di II Livello è così composto:
COORDINATORE	Costantino Mastroprimiano
TUTOR	Costantino Mastroprimiano
RISORSE DOCENZA	Le risorse per finanziare le ore di docenza provengono dalle quote di iscrizione degli studenti
CREDITI TIROCINI E STAGES	9 (cinque) per Stages e 5 (cinque per Tirocini), per un totale di 14 (quattordici) CFA
BORSE DI STUDIO E AGEVOLAZIONI	Saranno previste agevolazioni per la quota di iscrizione e borse di studio qualora pervenissero specifici contributi da parte di soggetti esterni al Conservatorio.
OBBLIGO DI FREQUENZA	L'obbligo di frequenza minimo è fissato all'80%.
PIANO FINANZIARIO	SI VEDA PIANO FINANZIARIO DETTAGLIATO ALLEGATO
CONSEGUIMENTO DEL TITOLO - ESAMI FINALI	Il conseguimento del titolo avviene dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studi, compresi quelli relativi al tirocinio e allo stage e dopo il superamento della prova finale. Sono previsti numero 3 (tre) esami di profitto che si svolgeranno davanti ad una commissione formata da docenti del Master. La prova finale consiste nella esecuzione di un programma ai pianoforti storici della durata minima di 45 minuti e massima 60 minuti, oltre la compilazione di una dissertazione afferente al repertorio oggetto della prova finale del Master.
ANNO DI RIFERIMENTO	Il Master si riferisce all'Anno accademico 2023-2024
STRUTTURE DISPONIBILI	Conservatorio F. Morlacchi , Perugia - Villa Simonetta, Verbania - Museo del Pianoforte Antico, Ala - San Colombano, Bologna - NIFC Varsavia

Tipologia delle attività formative	Area disciplinare	Codice e Settore Artistico-disciplinare	Campi disciplinari	Tip. di insegnamento	Ore di lezione	Ore di studio	CFA	Tipo di valutazione
ATTIVITÀ RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	DISCIPLINE TEORICO ANALITICO PRATICHE	COPT/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	TEORIA DELLA MUSICA (REICHA)	G	24	72	4	ID
	DISCIPLINE MUSICOLOGICHE	CODM/ 04 FILOLOGIA MUSICALE	LE FONTI CHOPINIANE	G	24	72	4	ID
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE INTERPRETATIVE DELLA MUSICA ANTICA	COMA/17 PIANOFORTE STORICO	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI: IL REPERTORIO VIENNESE FINO AL 1800	I	72	216	12	E
	DISCIPLINE INTERPRETATIVE DELLA MUSICA ANTICA	COMA/17 PIANOFORTE STORICO	TRATTATI E METODI (IL METODO GARCIA)	G	12	36	2	ID
	DISCIPLINE INTERPRETATIVE DELLA MUSICA ANTICA	COMA/17 PIANOFORTE STORICO	FONDAMENTI DI STORIA E TECNOLOGIA DELLO STRUMENTO GLI STRUMENTI DI CHOPIN , DAL BUCHOLZ AL BROADWOOD	G	48	108	6	E
	DISCIPLINE COMPOSITIVE	CODC/01 COMPOSIZIONE	I TRATTATI DAL PRIMO 800 AL 1840 CIRCA	G	12	36	2	ID
	DISCIPLINE INTERPRETATIVE D'INSIEME	COMI/07 MUSICA D'INSIEME PER VOCI E STRUMENTI ANTICHI	I CONCERTI IN VERSIONE CAMERISTICA (CON QUARTETTO D'ARCHI)	G	24	108	4	E
ATTIVITÀ ULTERIORI		STORIA DELLA CRITICA	- LA STORIA DELL'INTERPRETAZIONE CHOPINIANA - GODOWSKY E LES ETUDES	G	12	52	4	ID
		STAGES FORMATIVI PRESSO ISTITUZIONI ESTERNE	I PIANOFORTI DI CHOPIN	G	34	43	5	id

		TIROCINIO RELATIVO ALL'INDIRIZZO		C	28	72	5	id
		COMI/07 MUSICA D'INSIEME PER VOCI E STRUMENTI ANTICHI	- I CONCERTI NELLA VERSIONE CAMERISTICA CON QUARTETTO	G	18	54	3	E
		COMA/17 PIANOFORTE STORICO	MASTER CLASS PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI	I	18	54	2	ID
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA PROVA FINALE			PROVA FINALE			100	4	
TOTALE					360	1140	60	
ORE COMPLESSIVE					1500			

LEGENDA	I = Lezione individuale	E = Esame	
	G = Lezione di gruppo	ID = Idoneità	
	c= lezione collettiva		